

che, se il ministro non riuscisse nelle sue trattative, Venezia ed il Veneto, senza distinzione di partiti, penseranno a portare un rimedio a questo stato di cose. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. La Camera comprende che ad una interrogazione formulata nel modo che risulta dall'ordine del giorno, il Governo non poteva e non doveva dare altra risposta, che quella che ha dato.

Ora l'interrogante, nella replica sua, mette innanzi altri argomenti, alcuni nuovi, altri accessori...

MUSATTI. Principali, non accessori! (*Clamori a destra ed al centro*).

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. ...che nulla hanno a che fare con l'interrogazione.

Posso assicurare il collega, il quale dice che Venezia s'agita pel giusto interesse suo, che l'Amministrazione della marina si rende conto della legittimità degli interessi...

MUSATTI. È tardi! Dovevate requisire i pirascafi!

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. ...non solamente di Venezia, ma di tutto il commercio marittimo, il quale merita egual cura da parte dell'Amministrazione.

MUSATTI. L'avete rovinato! (*Clamori a destra ed al centro*).

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Si parla pure d'un retroscena bancario...

MUSATTI. Precisamente!

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Ebbene, assicuro la Camera che, se l'Amministrazione rileverà cosa alcuna che meriti la sua speciale attenzione anche in questo campo, se ne occuperà con la maggior vigilanza. (*Approvazioni — Interruzioni del deputato Musatti*).

Non basta affermare. Occorrono ragioni, e non frasi! (*Vive approvazioni*).

Ora posso assicurare l'onorevole interrogante, e soprattutto la Camera, che chi è a capo dell'Amministrazione si rende conto della gravità del suo compito, e intende di compierlo sino alla fine. (*Vive approvazioni ed applausi a destra ed al centro*).

Votazione per la elezione di Commissioni permanenti.

PRESIDENTE. Essendo trascorso il termine assegnato per lo svolgimento di interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca:

Votazione per la nomina delle Commissioni:

per le petizioni;

per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti;

per la vigilanza sulla Biblioteca della Camera.

CICCOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CICCOTTI. Ho chiesto di parlare, per portare innanzi alla Camera una questione che mi sembra dovrebbe interessarla; perchè tiene strettamente alla tutela delle prerogative parlamentari.

La Camera ed il Governo dovrebbero svolgere la loro reciproca azione in sfere di perfetta autonomia; soprattutto in modo che alla Camera fosse completamente consentito quel controllo che deve esercitare verso il Governo. Ora, da qualche tempo, il Governo usa, nella nomina delle Commissioni, d'avere i suoi candidati ufficiali, di cui cura strenuamente e diligentemente la riuscita.

Non posso certamente approvare questo sistema; posso, forse, appena, fino ad un certo segno, intenderlo, finchè si tratti di disegni di legge che il Governo porti innanzi alle Commissioni.

Ma questo sistema s'estende a cose che costituiscono la completa e sola sfera d'influenza e d'azione dell'Assemblea parlamentare. Ed eccone un esempio: oggi noi dovremo votare per la nomina della Commissione permanente delle petizioni; per la nomina della Commissione di vigilanza per la biblioteca; per la nomina della Commissione permanente (e ciò è anche rilevante), per l'esame dei Decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti. Ora io so, e non potrebbe essere smentito, che per la nomina di queste Commissioni abbiamo dei candidati del Governo, a cui favore si è fatto un esteso e lungo lavoro.

Or bene, io domando, a che cosa si ridurrebbe l'opera dell'Assemblea, se per le petizioni (il diritto di petizione costituisce un diritto statutario dei cittadini) dovesse passare a traverso la trafilata dei membri nominati per iniziativa e per opera del Governo?